

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033580

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fonte battesimale

OGTT - Tipologia a fusto

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1624

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura

MTC - Materia e tecnica rame/ battitura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 98

MISD - Diametro	62
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Scheggiature del fusto e della vasca.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1954/ 1966
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Boasso/ San Mauro Torinese
RSTN - Nome operatore	Nicola Gian Luigi/ Aramengo d'Asti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Fonte battesimale in marmo bianco poggiante su un fusto in pietra grigia come il dado di basamento. Il fusto, leggermente sagomato, regge la vasca di forma circolare decorata a petali incisi e rifinita da scannellature. E' chiusa da un semplice coperchio di rame di fattura recente. Presenta abrasioni nel fusto ed una lunga crepa nella vasca. A sinistra è un foro contornato da una macchia di ruggine che segnala un cerchione anticamente infisso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base, dado
ISRI - Trascrizione	E.T
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base, dado
ISRI - Trascrizione	E.T
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base, dado

<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.P
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	base, dado
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.M
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il fonte battesimale fino al 1729 era collocato nella cappella di fronte, prima a destra dopo l'ingresso, dedicata a S. Giovanni Battista, come si evince dalle Visite Pastorali del 1657 (Vescovo di Asti Rotario), del 1668 (vescovo Tomati), del 1697 (vescovo Migliavacca) e del 1729 (Vescovo Todone) (cfr. Archivio). Tutti i vescovi chiedono tuttavia che venga spostato ed il Rotario indica la cappella dei SS. Sebastiano e Rocco come luogo adatto; nel 1729 il Todone la dice infatti posta in questa cappella, ove si trova tuttora. Il fonte bnattesimale, di semplice fattura seicentesca, propone un modello molto comune, entrato in uso nel corso del XVI secolo ed utilizzato con semplici varianti ancora per tutto il XVII secolo. L'oggetto è stilisticamente affine nella coppa all'acquasantiera della sacrestia di S. Domenico a Chieri, datata 1592 (A. Bosio, "Memorie storico-religiose e di Belle Arti del Duomo e delle altre chiese di Chieri", Torino 1880) ed a quelle poste all'ingrasso della stessa chiesa, datata 1616 (Ibidem). Lo stesso motivo decorativo, all'interno di un'esecuzione assai più complessa e raffinata, si ritrova nell'acquasantiera in marmo della chiesa abbaziale di S. Pietro a Savigliano (A. Olmo, "Arte in Savigliano" Savigliano 1978). L'opera pare quindi databile al primo quarto del XVII secolo.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 47710
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1657/04/19
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1668/10/10
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1697/11/13
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1729/07/15

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Bosio A.**BIBD - Anno di edizione** 1880**BIBN - V., pp., nn.** p. 255**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Olmo A.**BIBD - Anno di edizione** 1978**BIBN - V., pp., nn.** p. 71**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1984**CMPN - Nome** Ghibaudi C.**FUR - Funzionario responsabile** Bertolotto C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)